



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

☐☐☐

Segreteria Regionale Sicilia

e-mail: sicilia@conapo.it

sito internet: www.conapo.it

Cell. 3895214163

Palermo, 18 giugno 2014

Prot.n. 45/14

**Al Direttore Regionale VVF.SICILIA
Dott. Ing. Emilio. OCCHIUZZI**

Alla Segreteria Generale CONAPO

OGGETTO: Specialisti Portuali VF Regione Sicilia.

Egr. Direttore,

con riferimento alla nuova riforma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, relativamente alla composizione degli organici dei distaccamenti portuali che dipende dalla categoria assegnata, l'O.S. scrivente evidenzia quanto segue.

Premesso che negli anni alcune regole sull'argomento sono state modificate e che nulla esclude la possibilità sia nel presente così come nel futuro che vengano ulteriormente rivisitate; constatato che dalla riforma si evince un esubero di personale specialista portuale (sulla carta 20 unità); atteso che molti specialisti si trovano costretti a percorrere centinaia di chilometri per raggiungere la sede di servizio e che gli stessi, in base a modifiche di regolamento, non hanno alcuna possibilità di avvicinamento presso la sede di residenza; riscontrato che, contrariamente a quanto dalla scrivente richiesto, nella nuova riforma non è stata tenuta in debita considerazione la possibilità dell'apertura del distaccamento di Gela, che per altro avrebbe risolto quasi del tutto anche la problematica per la quale si inoltra la presente; ritenendo quindi che allo stato attuale ci possano essere tutti i presupposti per soddisfare le esigenze di taluno personale specialista portuale; la segreteria Regionale CONAPO, facendo appello ad una sincera e particolare sensibilità da parte della S.V., chiede che per particolari casi, ovvero l'impossibilità di trasferirsi da specialista portuale presso la propria residenza, venga concessa in via eccezionale e per i motivi di circostanza evidenziati, la possibilità di perdere la c.d. specializzazione da portuale e rientrare nel circuito normativo dei vigili generici. Giova comunque evidenziare che fino a qualche tempo fa, la possibilità del passaggio al profilo di generico poteva realizzarsi contestualmente al passaggio di qualifica scegliendo una sede di servizio non portuale! Il cambiamento normativo sull'argomento ha evidentemente creato un disagio per il quale l'amministrazione, nelle possibilità che non danneggino la stessa, può e deve responsabilmente valutare l'opportunità di poter soddisfare tale richiesta.

Nella consapevolezza di una concreta possibilità di risoluzione ad una realtà che grava sia economicamente ma soprattutto umanamente su alcune famiglie e che espone altresì i colleghi, padri di famiglia e non semplici numeri, ai rischi sulla vita per i viaggi continui a fronte del servizio da espletare, vale la pena riflettere e cercare una soluzione positiva alla problematica esposta.

Nell'attesa di risposta porge distinti saluti.

Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA